

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 14 novembre 2025, n. 1118

CUP: B49I25003210002 L.R. 42/2024, art.70 - Misure per il welfare aziendale in agricoltura. Approvazione Progetto. Impegno di spesa . Approvazione Schema Convenzione. Nomina RUP.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;
- VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- VISTA la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs. n.196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- VISTA l'A.D. n. 939 del 24/07/2020, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22/01/2021, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1289 del 28/07/2021, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.263 del 10/08/2021, con cui sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- VISTA l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 del Dipartimento Personale e organizzazione con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n.1998 del 29/12/2022, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- VISTA l'A.D. n. 31 del 15/10/2025 del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto il conferimento dell'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

- VISTA l'A.D. n. 35 del 31 ottobre 2025 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato al 31 maggio 2026 gli incarichi di direzione dei Servizi di Sezione della Giunta regionale in scadenza al 31 ottobre 2025, ivi incluso l'incarico di direzione ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare alla dott.ssa Angela Di Domenico;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n.42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024 n.43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20 gennaio 2025 n. 26 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 concernente "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio competente, rileva quanto segue:

PREMESSO che:

- l'art.70 della Legge Regionale 31 dicembre 2024 n.42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)" assegna una dotazione finanziaria di 200 mila euro per la promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura, prevedendo la presentazione di un progetto da parte dell'ente bilaterale finalizzato alla realizzazione di attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione e servizi nel tessuto produttivo regionale, per favorire l'adozione di modelli virtuosi di organizzazione family friendly da parte delle imprese del settore;
- In ottemperanza al comma 3 del richiamato articolo, che affida alla Giunta la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse, con D.G.R. n. 1322 del 22/09/2025, pubblicata sul BURP n.80 del 6/10/2025:
 - si è stabilito di promuovere un intervento di carattere sperimentale territorialmente circoscritto alla provincia di Taranto, così che l'azione possa configurarsi come complementare a quanto già programmato per gli altri settori produttivi a valere sulle risorse JTF in materia di welfare;
 - sono state approvate le Linee Guida di indirizzo per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che:

- le suddette Linee Guida hanno affidato la realizzazione dell'intervento a Faila-EBAT, Ente Bilaterale Agricolo di riferimento per la provincia di Taranto e previsto che:
 - l'Ente Bilaterale presenti una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione e alla erogazione di servizi di welfare nel comparto agricolo, sulla base degli indirizzi forniti dalla Giunta regionale;
 - l'Amministrazione regionale, verificata la coerenza delle azioni programmate con quanto previsto

dalle stesse Linee Guida, adotti il provvedimento di approvazione del progetto e impegno delle risorse;

- venga sottoscritta una Convenzione tra Ente Bilaterale e Regione Puglia, sulla base di uno schema approvato con atto dirigenziale, in cui siano specificati e regolati gli adempimenti a carico dell'Ente Bilaterale ed ogni altro elemento che la Regione Puglia ritenga utile per la corretta gestione delle risorse;

DATO ATTO che:

- in data 4/10/2025 è stata avanzata alla BDNA la richiesta dell'informazione antimafia ai sensi dell'Art. 91 del D.Lgs 06/09/2011, n.159 e s.m.i. con prot. PR_TAUTG_Ingresso_0065466_20251014, a tutt'oggi risultante in fase "istruttoria";
- il comma 2) dell'art. 92 del D.lvo n. 159/2011 e s.m.i., prevede il rilascio della informazione antimafia entro 30 giorni dalla richiesta;
- il comma 3) dell'art. 92 del D.lvo n. 159/2011 e s.m.i., prevede che "decorso il termine di cui al comma 2, primo periodo, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. I contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui all'art. 67 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e i soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, revocano le autorizzazioni e le concessioni o recedono dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite";
- con pec del 5/11/2025 Faila –EBAT – Ente Bilaterale Agricolo della Provincia di Taranto, ha trasmesso la proposta progettuale finalizzata alla realizzazione di attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione e alla erogazione di servizi di welfare nel comparto agricolo;
- Il progetto presentato è coerente con quanto previsto dalle richiamate Linee Guida approvate con D.G.R. 1322/2025;

VERIFICATA da parte del Servizio minori la coerenza del suddetto progetto con quanto previsto dalle Linee Guida approvate con D.G.R. 1322/2025 ed in particolare con le finalità dell'art1 e con le modalità di utilizzo delle risorse di cui all'art.4;

VERIFICATO altresì, che la proposta contiene tutti gli elementi indicati dall'art.3 ;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno provvedere:

- ad approvare il progetto presentato da Faila-Ebat, di cui all'All.1, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere sotto condizione risolutiva ai sensi del comma 3) dell'art. 92 del D.lvo n. 159/2011 e s.m.i., all'affidamento del progetto attuativo a Faila-Ebat;
- a impegnare la complessiva somma di € 200.000,00 in favore di Faila-EBAT per la realizzazione del progetto, con le modalità e con le modalità e nei termini riportati nella "Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;
- ad approvare lo Schema di Convenzione, di cui all'All.2, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono specificati e regolati gli adempimenti a carico dell'Ente Bilaterale ed ogni altro elemento che la Regione Puglia ritenga utile per la corretta gestione delle risorse;
- a nominare la Dott.ssa Francesca Venuleo quale RUP per tutte le attività afferenti il Progetto regionale in premessa.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 -
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato;

qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: Indiretto

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

il presente provvedimento comporta l'impegno di spesa della somma di € 200.000,00 in favore di Faila-EBAt – Ente Bilaterale Agricolo della Provincia di Taranto, come di seguito specificato.

PARTE SPESA Si dispone l'impegno spesa della complessiva somma di € 200.000,00, a discarico della prenotazione di impegno n. 3525001804 assunta con D.G.R. n. 1322 del 22/09/2025, nel seguente modo:

Bilancio: Autonomo

Esercizio: 2025

CRA: 17.02

Spesa non ricorrente

Capitolo di spesa: U1205037 "MISURE PER IL WELFARE AZIENDALE IN AGRICOLTURA (ART. 70 - L.R. N.42/2024 - PREVISIONE 2025- 2027)"

Missione 12. Programma 5. Titolo 1 . Macroaggregato 4

Codice UE : 08 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

Importo dell'impegno : € 200.000,00

P.D.C.F. 1.04.04.01.001

Creditore: Faila-EBAt – Ente Bilaterale Agricolo della Provincia di Taranto - C.F. 90127660737 - sede legale in Piazzale Bestat, 5 – 74123 Taranto (TA)

CUP B49I25003210002

Esiste disponibilità sul capitolo di spesa innanzi indicato giusta D.G.R. n. 1322 del 22/09/2025

Causale dell'impegno: realizzazione del progetto "Misure di welfare aziendale in agricoltura"

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale 42/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (Legge di Stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale 43/2024 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. 26/2025 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del

decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Tutto ciò premesso e considerato

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- e rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, dell'art. 7 del DPR n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di approvare il progetto presentato da Faila-Ebat, di cui all'All.1, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di procedere sotto condizione risolutiva ai sensi del comma 3) dell'art. 92 del D.lvo n. 159/2011 e s.m.i., all'affidamento del progetto attuativo a Faila-Ebat;

di impegnare la complessiva somma di € 200.000,00 in favore di Faila-EBAT per la realizzazione del progetto, con le modalità e con le modalità e nei termini riportati nella “Sezione Adempimenti contabili di cui al D.lgs n. 118/2011;

di approvare lo Schema di Convenzione, di cui all'All.2, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono specificati e regolati gli adempimenti a carico dell'Ente Bilaterale ed ogni altro elemento che la Regione Puglia ritenga utile per la corretta gestione delle risorse;

di nominare la Dott.ssa Francesca Venuleo quale RUP per tutte le attività afferenti il Progetto regionale in premessa;

che il presente provvedimento:

- è composto da n. 9 pagine e 2 Allegati, parti integranti e sostanziali del provvedimento;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- viene redatto in forma integrale e per estratto, con parti oscure non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi” del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato, ai sensi degli artt 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione di I° livello “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”-sottosezione di II livello “Criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per estratto all’Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà trasmesso all’assessorato al Welfare

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
All.1 - Progetto.pdf - 4a2c7047fe2b8948e7226d7a076230118000cc4aa83add15ffaa32b877d284e7
All.2 - Schema Convenzione.pdf - bf648989faf36aad34ecece590734224223d773821eba3bee3eeeab59fa8e18d

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l’apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Vista Proposta: Codice Cifra 146/DIR/2025/01154

Sottoscrittori Proposta:

- E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
Francesca Venuleo
- Il Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri
Angela Di Domenico

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti



P.le Bestat, 5 (V piano) - Taranto Tel. Fax 099/7366576 e-mail: failaebat.ta@gmail.com pec: failaebat.ta@legalmail.it

IL PROGETTO

Promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura

PREMESSA

La legge regionale 31 dicembre 2024 n. 42 della Regione Puglia, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia*” all'articolo 70 ha previsto uno stanziamento di 200 mila euro volto a finanziare “Misure per il welfare aziendale in agricoltura”.

Con Deliberazione della Giunta regionale 22 settembre 2025 n. 1322 si è stabilito di realizzare un intervento di carattere sperimentale nel solo territorio della provincia di Taranto, in ragione delle sue peculiarità produttive e sociali, e sono state approvate le Linee Guida per l'assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per la promozione delle citate misure individuando in FAILA – EBAT - Ente bilaterale agricolo territoriale della provincia di Taranto (di seguito ENTE) il soggetto cui affidare la progettazione e realizzazione di attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione ed erogazione di servizi di welfare nel comparto agricolo.

L'ENTE è espressione dell'autonomia collettiva, è basato sul principio di bilateralità e pariteticità ed opera senza fini di lucro al fine di:

- integrare le prestazioni assistenziali, in caso di malattia e infortunio a favore dei lavoratori agricoli della Provincia di Taranto;
- erogare specifici trattamenti e prestazioni in favore dei lavoratori agricoli ed i datori di lavoro della Provincia di Taranto;
- promuovere, svolgere, indirizzare e sostenere lo sviluppo della formazione dei lavoratori agricoli ed i datori di lavoro della provincia di Taranto;
- promuovere ed incentivare misure per migliorare le condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nell'ultimo triennio l'ENTE ha finanziato e gestito bandi per:

- visite mediche gratuite (screening sanitario cardiovascolare) per la prevenzione sanitaria in favore dei lavoratori agricoli, degli imprenditori agricoli e dei coltivatori diretti in collaborazione con la ASL di Taranto;
- un contributo *una tantum* a titolo di “sostegno Covid” per lavoratori e imprese nel settore agricolo;
- un contributo straordinario a titolo di sostegno per il trasporto dei lavoratori agricoli dipendenti di aziende che aderiscono alla Rete agricola di qualità, quale attività di contrasto al caporalato in agricoltura;
- un contributo economico per la genitorialità in favore dei lavoratori agricoli, degli imprenditori agricoli e dei coltivatori diretti (bonus nuovi nati);
- l'integrazione indennità di malattia o infortunio per i lavoratori agricoli;

- il cofinanziamento delle visite mediche obbligatorie previste per i lavoratori dipendenti, in favore dei datori di lavoro agricoli;
- borse di studio per il conseguimento di laurea magistrale per i figli di lavoratori, di imprenditori agricoli e di coltivatori diretti.

In ottemperanza a quanto previsto dalle Linee Guida, il presente documento illustra le caratteristiche del progetto che l'Ente realizzerà, nel rispetto degli indirizzi regionali.

AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Provincia di Taranto

DURATA DEL PROGETTO

La durata del progetto è prevista in 12 mesi decorrenti da "dichiarazione di avvio attività", salvo richiesta di proroga debitamente motivata e autorizzata dall'Amministrazione regionale.

FINALITA'

Il progetto si propone di promuovere politiche di gestione del personale in agricoltura che consentano una concreta e più efficace conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle lavoratrici e dei lavoratori agricoli, degli imprenditori agricoli e dei coltivatori diretti.

La provincia di Taranto ha registrato nell'anno 2024 l'impiego nel settore agroalimentare di 24.937 lavoratrici e lavoratori, di cui 11.814 donne e 6.028 lavoratori stranieri impiegati.

Il contesto ionico è caratterizzato da una condizione incontrovertibile e strutturata di mobilità lavorativa degli addetti e addette al comparto agricolo.

Le lavoratrici e i lavoratori della provincia di Taranto si spostano per raggiungere magazzini e agri situati nella provincia di Bari oppure nell'area del Metapontino. Gli orari di partenza per raggiungere il posto di lavoro possono variare dalle ore 2,30 del mattino per le sedi più distanti alle ore 4 per le zone più vicine, e mutare anche in relazione al periodo dell'anno in cui si sviluppano le giornate lavorative.

Questi dati fanno emergere tutte le difficoltà nel gestire i tempi di lavoro con la gestione dei figli, soprattutto per le lavoratrici donne, sulle quali maggiormente insistono i carichi di cura, e per i lavoratori stranieri, che non possono fare affidamento sul welfare familiare.

OBIETTIVI

In relazione alle finalità del progetto, l'ENTE intende finanziare:

- a) una specifica e mirata campagna di informazione e di divulgazione in merito agli strumenti normativi e contrattuali già esistenti, volti a favorire conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- b) l'erogazione di contributi diretti in favore dei lavoratori, dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli per misure volte a sostenere la genitorialità ed a rendere più agevole la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di coloro che operano nel settore agricolo. In particolare, si intende finanziare il rimborso parziale delle spese sostenute per i seguenti servizi di welfare aziendale:

- 1) retta sostenuta per agriasilo o per asili nido, pubblici o privati (gestiti da imprese o società cooperative), per i figli minori di età inferiore a 3 anni;
- 2) retta sostenuta per agriasilo, per fattorie didattiche, per asili nido o centri estivi, pubblici o privati (gestiti da imprese o società cooperative), per i figli minori di età inferiore a 14 anni, nel periodo di chiusura delle scuole;
- 3) costi sostenuti per il servizio di baby-sitting presso strutture terze (gestite da imprese o società cooperative) ovvero a domicilio, a mezzo professionista a P.IVA o a mezzo dipendente di imprese o società cooperative, per i figli minori di età inferiore a 6 anni;
- 4) costi sostenuti per il servizio di baby-sitting presso strutture terze (gestite da imprese o società cooperative) ovvero a domicilio, a mezzo professionista a P.IVA o a mezzo dipendente di imprese o società cooperative, per i figli minori di età inferiore a 14 anni, nel periodo di chiusura delle scuole.

Le misure previste si configurano come complementari a quelle già previste dal contratto nazionale o provinciale o già erogate da EBAN a livello nazionale o da Faila-Ebat a livello territoriale in materia di sostegno alla conciliazione vita-lavoro e supporto alla genitorialità, con particolare riferimento al bonus nuovi nati, già in essere.

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA INFORMATIVA E DIVULGATIVA

Per la realizzazione della campagna di informazione e divulgazione, l'ENTE stipulerà con le Organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie del Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro una apposita e specifica Convezione, volta a disciplinare i ruoli di ciascuno nell'ambito del progetto, tenendo conto che:

- sarà compito delle OOSS. FLAI-CGIL, UILA-UIL, FAI-CISL, svolgere una campagna informativa e divulgativa destinata ai lavoratori e alle lavoratrici attraverso la convocazione di assemblee sindacali negli agri e nei magazzini e la diffusione di materiale informativo all'interno dei propri "centri di assistenza fiscale e previdenziale", dislocati in maniera capillare in tutta la provincia di Taranto;
- spetterà alle organizzazioni datoriali Confagricoltura, CIA Due Mari Taranto, Federazione Provinciale Coldiretti realizzare una campagna informativa e divulgativa attraverso riunioni specifiche nelle rispettive sedi provinciali con gli imprenditori agricoli, piccoli e grandi proprietari terrieri, iscritti alle rispettive associazioni datoriali.

A supporto della campagna informativa e divulgativa verranno predisposte 2.000 brochure, che verranno distribuite durante le assemblee delle organizzazioni sindacali e le riunioni delle associazioni datoriali. Una versione in formato digitale della brochure sarà pubblicata sul sito di Faila- Ebat e inviata per email agli utenti dell'Ente Bilaterale, ovvero lavoratori agricoli e imprese agricole della provincia di Taranto in regola con i versamenti contributivi.

La campagna divulgativa del progetto prevede, altresì:

- una conferenza stampa di presentazione del progetto;
- 3 eventi informativi, da realizzarsi presso l'Ordine dei Consulenti del lavoro, l'Inail Taranto e il comitato Inps Taranto;

- una conferenza stampa finale per la restituzione degli obiettivi raggiunti.

Per la realizzazione della campagna informativa e divulgativa sarà impiegato il personale dell'Ente bilaterale, al quale verrà affiancata una unità esterna, che sarà impiegata per l'analisi delle domande di richiesta di accesso delle misure di welfare aziendali e opererà all'interno degli uffici di Faila-EBAT.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI DIRETTI

Per l'erogazione delle misure di welfare, l'ENTE pubblicherà uno specifico bando, in cui saranno specificati requisiti di accesso al contributo, modalità di presentazione delle domande ed ogni altro elemento ritenuto utile.

Sarà previsto un contributo a titolo di rimborso spese pari a **€ 80,00** al mese, per un massimo di **€ 800,00** complessivi per beneficiario, per le spese sostenute per un massimo di **10 mesi**, nel periodo dal **1° gennaio 2026** al **31 ottobre 2026**.

Il suddetto importo sarà riconosciuto nella misura doppia di quella ordinaria in caso di figli minori, con disabilità riconosciuta ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della Legge 104/92.

Il contributo è destinato a coprire in tutto o in parte le spese sostenute per i servizi finanziati, corredati di opportuna documentazione, nel rispetto delle norme fiscali vigenti, in relazione al fornitore del servizio.

Il bando sarà pubblicato all'interno del sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <https://failaebat.it/> nonché all'interno dei siti istituzionali delle organizzazioni sindacali e datoriali componenti il Faila-Ebat.

RISULTATI ATTESI

I risultati attesi relativamente alle attività di comunicazione concernono una maggiore conoscenza degli strumenti normativi e contrattuali in essere in materia di conciliazione vita-lavoro usufruibili dalle imprese e/o lavoratori del comparto. Si stima di raggiungere, tramite la campagna di informazione e divulgazione una platea di circa 2.000 persone tra lavoratori, lavoratrici e titolari di imprese agroalimentari.

Per quanto riguarda l'erogazione dei contributi ai lavoratori a supporto delle spese sostenute per la fruizione dei servizi di cura per i propri figli i risultati attesi attengono al miglioramento delle problematiche connesse alla conciliazione vita-lavoro da parte degli addetti del comparto agricolo, con indubbi vantaggi anche in termini di riduzione degli ostacoli all'ingresso e permanenza nel mercato del lavoro delle donne, sulle quali maggiormente continua a pesare il lavoro di cura. Con le risorse stanziare per le misure di welfare si stima di raggiungere una platea potenziale di circa 237 lavoratrici e lavoratori del comparto.

Al termine del progetto si prevede di somministrare apposito questionario volto a rilevare il livello di gradimento dei beneficiari sulle misure fruite.

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

Attività	Nov-25	Dic-25	Gen-26	Feb-26	Mar-26	Apr-26	Mag-26	Giu-26	Lug-26	Ago-26	Set-26	Ott-26	Nov-26	Dic-26
Predisposizione Bando														
Pubblicazione Bando														
Conferenza stampa di presentazione del progetto														
Erogazione del contributo														
Realizzazione di 3 eventi informativi														
Conferenza stampa finale														
Rendicontazione														

PIANO FINANZIARIO

Macro voci di spesa	Voci di spesa	Importo in Euro
spese per erogazione di servizi di welfare	contributi/rimborsi spese/servizi per i lavoratori e le lavoratrici	190.000,00
spese per attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione	spese per il personale impegnato	3.000,00
	spese per noleggio e/o acquisto di materiali e attrezzature	2.000,00
	spese per noleggio e/o acquisto di servizi	0,00
	organizzazione n.5 eventi di promozione e divulgazione	1.000,00
	Sub Totale	6.000,00
Spese generali di funzionamento	amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento,	4.000,00
TOTALE		200.000,00



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' E
TENUTA REGISTRI

Schema Convenzione

**tra Regione Puglia ed Ente Bilaterale agricolo territoriale
della provincia di Taranto – FAILA e EBAT – per le misure di
welfare aziendale in agricoltura di cui all'art. 70 della L.R.
42/2024**

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE,
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'E
TENUTA REGISTRI**

Regione Puglia, di seguito indicata come "Regione", con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, (C.F. 80017210727), rappresentata da _____, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede dell'Assessorato al Welfare, sito in Bari, alla via G. Gentile n.52;

e

FAILA – EBAT, con sede legale Piazzale Dante, 5, 74123 Taranto - C.F./P.IVA: 01420270737 rappresentato da _____, in qualità di legale rappresentante dell'Ente Bilaterale Agricolo della Provincia di Taranto, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la predetta sede

Premesso che:

- al fine di rafforzare il sistema di tutele per i lavoratori e le lavoratrici, la Regione Puglia ha deciso di promuovere iniziative di welfare aziendale nel settore agricolo. L'obiettivo è favorire l'adozione di politiche di gestione del personale che mirino al benessere dei dipendenti e delle loro famiglie, facilitando la conciliazione tra vita professionale e privata;
- nello specifico, il legislatore regionale, con l'art. 70 della L.R. n. 42/2024, ha previsto la presentazione di un progetto da parte dell'Ente bilaterale finalizzato alla realizzazione di attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione e servizi nel tessuto produttivo regionale, per favorire l'adozione di modelli virtuosi di organizzazione family friendly da parte delle imprese del settore;
- a questo scopo, nel bilancio regionale autonomo, è prevista una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 200.000,00;
- il comma 3 del richiamato articolo 70 della L.R. 42/2024 affida alla Giunta la definizione dei criteri e delle modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse;
- con D.G.R. n. 1322 del 22/09/2025 pubblicata sul BURP n.80 del 6/10/2025, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art.70 della L.R. 42/2024, si è stabilito di avviare in via sperimentale l'intervento sul territorio della provincia di Taranto, quale misura complementare a quanto già programmato in materia di welfare per gli altri settori produttivi a valere sul risorse JTF e sono state approvate le Linee Guida di cui al comma 3 dell'art.70 della L.R. 42/2024;
- le suddette Linee Guida hanno affidato, in ragione della competenza territoriale, a FAILA – EBAT - Ente bilaterale agricolo territoriale della provincia di Taranto la presentazione di un progetto finalizzato alla realizzazione di attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione in materia di welfare aziendale e all'erogazione di servizi di welfare a sostegno della genitorialità e della conciliazione vita-lavoro dei lavoratori e delle lavoratrici del comparto agricolo nel tarantino;
- con pec del 5/11/2025 FAILA-EBAT ha inviato la proposta progettuale.

CONSIDERATO CHE:

- le richiamate Linee Guida per l'assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse per la promozione di misure di welfare aziendale in agricoltura, ai sensi dell'art. 70 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 prevedono che l'Ente sottoscriva con Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva apposita Convenzione, sulla base di uno schema approvato con atto dirigenziale, in cui siano specificati e regolati gli adempimenti a carico dell'Ente Bilaterale ed ogni altro elemento che Regione Puglia ritenga utile per la corretta gestione delle risorse;
- con A.D. n. _____ Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva ha provveduto a approvare il progetto, impegnare le risorse e approvare lo Schema della presente Convenzione;

convengono quanto segue:

Convenzione Regione Puglia – Ente Bilaterale Agricolo Faila-Ebat di Taranto per la gestione delle misure per il welfare aziendale in agricoltura. Pagina 2

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE,
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'E
TENUTA REGISTRI****Art. 1 – Richiamo delle premesse**

Le premesse e le considerazioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 – Oggetto

La presente Convenzione disciplina i rapporti tra Regione e FAILA-EBAT (di seguito "Ente Bilaterale") per la realizzazione del Progetto "_____ " approvato con A.D. _____ , che ancorché non materialmente allegato, costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 3 - Adempimenti a carico della Regione

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente Convenzione, la Regione Puglia trasferirà all'Ente Bilaterale, secondo le modalità indicate al successivo art. 8 della presente Convenzione, la complessiva somma di € 200.000,00.

Art. 4 – Compiti dell'Ente Bilaterale

All'Ente Bilaterale sono affidati i seguenti compiti:

- redazione, di concerto con Regione Puglia, di un Avviso rivolto alle lavoratrici e ai lavoratori delle imprese aderenti all'Ente, finalizzato alla descrizione delle misure di welfare erogabili e alla regolamentazione dei tempi e delle modalità di erogazione delle stesse;
- realizzazione delle attività progettuali:
 - emanazione dell'Avviso per l'erogazione delle misure di welfare;
 - realizzazione delle attività di animazione, divulgazione e sensibilizzazione sul welfare aziendale destinate alle imprese agricole pugliesi ed ai lavoratori del comparto.

ART. 5 - Obblighi a carico dell'Ente Bilaterale

Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, l'Ente Bilaterale è tenuto a:

- assicurare la corretta gestione e funzionamento del progetto;
- avvalersi di un conto corrente bancario/postale dedicato nel quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste;
- inserire il CUP (Codice Unico di Progetto) fornito da Regione Puglia in tutti i titoli di spesa e nelle relative disposizioni di pagamento;
- menzionare in tutte le attività e in tutti i documenti connessi alla realizzazione del progetto la Regione Puglia – Sezione Inclusione Sociale Attiva quale Ente promotore e finanziatore dell'intervento;
- presentare, a sei mesi dall'avvio delle attività, una relazione intermedia sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto;
- presentare, a conclusione del progetto, in sede di rendicontazione, una relazione finale;
- rispettare modalità e termini di rendicontazione di cui all'art. 10;
- conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo a Regione Puglia tutta la documentazione relativa al progetto finanziato;
- rispettare il cronoprogramma delle attività di progetto;
- rispettare il divieto di pantouflage ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla L. n. 190/2012 ed ulteriormente disciplinato dal D.Lgs. n. 39/2013;

ART. 6 – Durata del progetto e Primi adempimenti

1. L'Ente Bilaterale, entro il termine di giorni 45 (quarantacinque) dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione, si obbliga a:

- avviare le attività di progetto. Farà fede una dichiarazione di avvio attività;
- comunicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato nel quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi alla gestione delle attività previste;
- comunicare il nominativo della persona autorizzata a rappresentare l'Ente Bilaterale nei rapporti con la Regione Puglia in ordine a tutte le comunicazioni e le richieste inerenti la gestione dell'intervento ("Referente di Progetto");



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO WELFARE,
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'E
TENUTA REGISTRI**

2. Le attività di progetto dovranno concludersi entro 12 mesi dall'avvio dell'operazione, salvo richiesta proroga debitamente motivata e autorizzata dall'Amministrazione regionale.

ART. 7 - Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese:

- sostenute dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione; _____
- destinate alle attività del progetto " _____ " approvato con A.D. n. _____ e nel rispetto del piano finanziario ivi contenuto;
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni);
- comprovate attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore);
- rientranti nelle seguenti categorie:
 - spese per erogazione di servizi di welfare (95%)
 - contributi/rimborsi spese/servizi per i lavoratori e le lavoratrici
 - spese per attività di animazione, divulgazione, sensibilizzazione (3%)
 - spese per il personale impegnato;
 - spese per noleggio e/o acquisto di materiali e attrezzature;
 - spese per noleggio e/o acquisto di servizi;
 - altri costi diretti non riconducibili alle categorie di spesa sopra richiamate, purché coerenti con il progetto approvato;
 - spese generali di funzionamento, concernenti amministrazione, segreteria, gestione e coordinamento, nella misura forfettaria del 2% dei costi ritenuti ammissibili.

Art. 8 – Modalità di erogazione delle risorse

Le risorse destinate alla realizzazione delle attività progettuali saranno erogate secondo le seguenti modalità:

8.1 Modalità anticipazione/saldo

- **una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari all'80% del contributo pubblico previsto**, previa presentazione di:
 - domanda di pagamento;
 - dichiarazione di avvio attività;
 - polizza fidejussoria a garanzia dell'importo medesimo oggetto di anticipazione;
- **erogazione finale, a saldo, pari max al 20%, del contributo pubblico previsto a fronte di un avanzamento pari al 100% della spesa di progetto**, previa presentazione di:
 - domanda di pagamento
 - rendicontazione prodotta dall'Ente Bilaterale relativa alle attività svolte, in ordine al 100% delle attività approvate.
 - relazione finale

8.2. Modalità di erogazione a seguito di rendicontazioni

È facoltà dell'Ente Bilaterale richiedere l'erogazione del contributo a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta, per importi non inferiori al 50% del totale fino alla concorrenza del 100% della spesa. In tal caso, le tranches di contributo saranno erogate dalla Regione ad avvenuto controllo della documentazione presentata e verifica dell'ammissibilità della spesa sostenuta.

Configurandosi, questa, come una modalità di erogazione delle risorse a rimborso delle spese anticipate dall'Ente Bilaterale e non ad anticipazione, non vi sarà necessità di provvedere alla stipula della polizza fidejussoria.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE,
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'E
TENUTA REGISTRI****9. Obblighi di comunicazione**

Eventuali variazioni concernenti tempi e modalità del progetto attuativo dovranno essere preventivamente sottoposte alla valutazione di Regione Puglia, inviando apposita comunicazione al Responsabile del Procedimento, tramite pec al seguente indirizzo: servizisociali_pariopportunita@pec.rupar.puglia.it

Art. 10 - Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

1. A fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia all'Ente Bilaterale, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle attività di progetto effettivamente svolte e delle spese riconosciute ammissibili.
2. Il rendiconto finale deve essere presentato entro 90 giorni dal termine previsto per la conclusione del progetto, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.
3. L'Ente Bilaterale dovrà restituire a Regione Puglia eventuali economie realizzate tra la somma ricevuta e la spesa sostenuta per la realizzazione delle azioni e degli interventi previsti nel progetto approvato.
4. L'erogazione del saldo resta subordinata al rispetto di tutti gli adempimenti a carico dell'Ente Bilaterale indicati nella presente Convenzione.

Art. 11 – Controlli e verifiche

1. La Regione può disporre in ogni momento controlli e verifiche sull'attuazione del progetto approvato, anche richiedendo produzione di documenti ed effettuando verifiche in loco, con facoltà di assumere ogni utile iniziativa per assicurare il corretto svolgimento delle procedure. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'Ente Bilaterale dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione delle attività.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento oggetto della presente Convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con l'Ente Bilaterale.

ART. 12 - Risoluzione della Convenzione e revoca del finanziamento

La Regione potrà procedere a risoluzione della Convenzione ed eventuale revoca del finanziamento concesso qualora l'Ente Bilaterale:

- non rispetti gli adempimenti previsti e gli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione;
- incorra in violazioni o negligenze in ordine alla normativa nazionale e regionale vigente in materia fiscale, di trasparenza, di contrasto alla corruzione, di sicurezza del lavoro e di contratti di lavoro, di regolarità contributiva, di tracciabilità della spesa.
- comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita del progetto;
- realizzi le attività in modo non conforme a quanto previsto dal progetto approvato;
- produca dichiarazioni false o mendaci in sede di attuazione del progetto o rendicontazione della spesa.

ART. 13 - Durata della convenzione

La presente Convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate.

ART. 14 - Privacy

Tutti i dati contenuti nella presente Convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad esso inerenti, dovranno essere trattati sotto la responsabilità del soggetto Beneficiario in termini conformi al Reg. (UE) 2016/679 e al decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (recante disposizioni per l'adeguamento della normativa

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE,
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'E
TENUTA REGISTRI**

nazionale al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 - c.d. Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati o GDPR).

Le parti si danno atto, in particolare, che il trattamento dei dati personali funzionali alle attività di cui alla iniziativa progettuale saranno effettuati in qualità di autonomi Titolari secondo quanto previsto dall'art. 4 GDPR e, in ogni caso, nel rispetto dei generali principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, limitazione delle finalità, minimizzazione, limitazione della conservazione vigenti in materia di protezione dei dati e nei limiti di quanto previsto dalla regolamentazione di settore, incluso il d.lgs. 196/2003.

I dati saranno trattati esclusivamente per i fini connessi all'attuazione della presente Convenzione; ciascuna Parte potrà avere accesso ai dati personali rispettivamente trattati ed ottenere dalla controparte la rettifica di eventuali informazioni incomplete/imprecise; ai fini del monitoraggio periodico e degli adempimenti sulla regolarità contabile e sulla giustificazione delle spese, il Beneficiario si atterrà in particolare ad un criterio di minimizzazione, evitando la comunicazione di dati non necessari allo scopo e curando, in ogni caso, l'anonimizzazione e/o pseudonimizzazione degli identificativi dei destinatari degli interventi, ed ogni forma di divulgazione a terzi, se non prescritto per adempiere a precisi obblighi di legge e/o ordini dell'autorità giudiziaria.

Per quanto nella propria disponibilità, le parti si dichiarano che i dati personali qui forniti sono esatti e veritieri, sollevandosi a vicenda da eventuali responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei allo scopo tenuti.

Il Beneficiario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli a terzi e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione. Il trattamento sarà effettuato, in ogni caso, con le misure tecnico-organizzative idonee al livello di rischio configurabile, in modo da garantire la massima riservatezza e sicurezza ed impedire l'accesso o utilizzo non autorizzato sia dei dati personali sia degli strumenti impiegati nel loro trattamento.

Gli stessi saranno, in particolare, trattati e conservati nel pieno rispetto dei principi di necessità, minimizzazione e limitazione della durata di conservazione, per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati al fine di dare esecuzione alla presente Convenzione e, in ogni caso, non eccedente quello massimo previsto dalla legge.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste anche in relazione alla documentazione predisposta ai fini dell'esecuzione della presente Convenzione, eccettuati i dati che siano o divengano di pubblico dominio in conformità delle disposizioni nazionali o sovranazionali della disciplina di settore.

Nel caso di ricorso a figure qualificabili come Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR, per il supporto nella lavorazione degli interventi/misure progettuali, il Beneficiario curerà oltre alla formalizzazione di tale nomina (art. 28 GDPR), che il soggetto designato presenti garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse, e di adozione di appropriate misure tecniche ed organizzative, di modo che il trattamento sia conforme alle previsioni del GDPR e della normativa di settore e che i prestatori e/o collaboratori dei Responsabili siano adeguatamente istruiti e tenuti secondo gli obblighi di riservatezza e rispetto dei principi vigenti sulla protezione dei dati personali.

Il Beneficiario è responsabile altresì per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e/o collaboratori, nonché di eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti; per quanto di competenza come Titolare del trattamento assicura, nel proprio assetto organizzativo, la designazione dei soggetti autorizzati a trattare dati di natura personale implicati dall'attuazione della Convenzione e l'impartizione delle relative istruzioni, direttive e formazione nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Reg. (UE) n. 2016/679).

Salve - nei rispettivi ambiti e qualifiche a fini "privacy" - le previsioni dell'art. 82 GDPR, in caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione si riserva di assumere determinazioni ai sensi dell'art. 10; resta inteso che il Beneficiario manleverà e terrà indenne l'Amministrazione da ogni perdita, contestazione e/o responsabilità, derivanti da violazioni della normativa in tema di trattamento e protezione dei dati personali, anche se imputabili a condotta (attiva e/o omissiva) di suoi agenti e/o enti affidatari, sub-contrattanti o sub-fornitori.

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO WELFARE,
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
SERVIZIO MINORI FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA'E
TENUTA REGISTRI****Art. 15 – Norma di rinvio**

Per tutti gli aspetti non espressamente previsti nella presente Convenzione si rinvia alle norme di legge e ai regolamenti disciplinanti gli obblighi e il corretto funzionamento dell'Ente Bilaterale in relazione alla propria natura giuridica.

Per FAILA-EBAT - Ente Bilaterale Agricolo della Provincia di Taranto

La Legale Rappresentante
Dr.ssa. Lucia La Penna

Per la Regione Puglia
